



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "AZIONI PER RIDURRE I DISAGI PER GLI UTENTI
DELL'AUTOSTRADA A6 TORINO SAVONA" PRESETANTO DAI CONSIGLIERI
COMUNALI DEL GRUPPO "GIORGIA MELONI - FRATELLI D'ITALIA"–

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'art. 169 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ricorda che "al fine di promuovere gli interessi dei consumatori ed assicurare un livello elevato di protezione dei consumatori, l'Unione contribuisce a tutelare la salute, la sicurezza e gli interessi economici dei consumatori nonché a promuovere il loro diritto all'informazione, all'educazione e all'organizzazione per la salvaguardia dei propri interessi";
- in base al comma 2 dell'articolo della legge regionale 8/2008 "la Regione riconosce carattere di strategicità e di priorità alle infrastrutture di trasporto delle merci, alle piattaforme logistiche, alle opere ad esse connesse ed alle attività al servizio del settore logistico, in considerazione delle possibilità di sviluppo socioeconomico, nonché di servizi ai cittadini ed alle imprese che possono derivare dalla presenza sul territorio regionale di reti di comunicazione di interesse europeo, di infrastrutture intermodali di rilevanza internazionale e di servizi innovativi in esse insediati".

Considerato che

- l'autostrada A6 Torino-Savona fa parte della rete autostradale nazionale con uno sviluppo di circa 120 km ed è collegamento cruciale tra le province di Cuneo e di Torino e quelle di Savona e Genova, usata molto sia da viaggiatori sia dagli autotrasportatori per le merci;
- dal 2017 l'autostrada è controllata dal concessionario ASTM, facente parte del gruppo Gavio che in Piemonte controlla anche altre arterie autostradali come, ad esempio, l'autostrada A5 Torino-Valle d'Aosta, la A32 Torino-Bardonecchia, la A33 Asti-Cuneo, l'autostrada A21 nel tratto Torino-Piacenza.

Visto che

- da diversi mesi la A6 è interessata da lavori di manutenzione necessari a seguito delle verifiche effettuate dalla società concessionaria, promosse dal MIT (Ministero dei trasporti) a seguito della ricognizione generale dei ponti e viadotti che venne a seguito del crollo del Ponte Morandi di Genova nell'agosto 2018;
- tali cantieri sono concentrati in buona parte nel tratto appenninico della A6, nei tratti tra Niella Tanaro ed Altare, e riguardano il miglioramento degli standard di viabilità e sicurezza sui viadotti, l'adeguamento delle barriere di sicurezza, il completamento delle dotazioni di quattro gallerie e il risanamento conservativo delle pile di alcuni dei viadotti;
- tali lavori sono causa di un aumento dei tempi di percorrenza notevoli, che, ad esempio, in un tragitto da Genova a Mondovì, possono superare anche le tre ore e trenta minuti di percorrenza, problematiche che hanno riflessi evidenti anche sul comparto economico locale e sui lavoratori, in particolare per il settore del turismo e del commercio.

Rilevato che

- né gli enti locali né la Regione hanno diretta competenza sulla rete autostradale nazionale ma in quanto istituzioni rappresentanti del territorio e dei cittadini hanno la necessità di farsi promotori degli interessi economici e sociali dei cittadini piemontesi e del tessuto imprenditoriale regionale;
- in particolare, in considerazione degli elevati costi del pedaggio dell'autostrada, non aumentato nel 2025 ma che ha avuto aumenti costanti negli anni precedenti, sarebbe necessario che da parte del concessionario vi fosse, ai fini di compensare i notevoli disagi e ritardi nei tempi di percorrenza causati dai molteplici cantieri, una riduzione del pedaggio o una forma di compensazione economica temporanea al fine di contenere i disagi economici e la carenza del servizio causata dai molti cantieri;
- va rammentato che, da parte della regione Liguria, a giugno 2021, fu votato all'unanimità nel relativo consiglio regionale, una mozione che chiedeva di eliminare o almeno ridurre nel tratto della A6 tra Savona e Millesimo, il pedaggio per tutto il periodo di manutenzione straordinaria

dell'autostrada, al fine di compensare dei gravi disagi che automobilisti e autotrasportatori dovevano subire.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

nell'ambito delle proprie competenze e in coordinamento con gli enti locali interessati, compresi quelli liguri, attivarsi nei confronti del concessionario dell'autostrada A6 al fine di ridurre, almeno fino al termine dell'esecuzione dei lavori in essere nei cantieri, l'impatto dei disservizi e del costo dei pedaggi per le attività di autotrasporto e per i viaggiatori, anche tramite un'interlocuzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di quello dell'Economia e delle Finanze.